Codice A1509A

D.D. 13 aprile 2017, n. 280

Individuazione componenti Cabina di regia sulle attivita' e interventi previsti dall'accordo con la Fondazione Operti Onlus di cui alla D.g.r. n. 3-4153 del 7/11/2016 e approvazione scheda di segnalazione per la proposta di avvio progetto e le relative indicazioni operative.

Considerato che

la l.r. 4/2016 "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli" all'art. 3, comma 1 lett.o) attribuisce alla Regione la competenza di promuovere e realizzare, in collaborazione con gli enti locali, con gli Enti e i soggetti del privato sociale specifiche iniziative per il monitoraggio, la prevenzione, il contrasto e l'assistenza alle vittime di violenza;

sin dal 2009, il territorio regionale si caratterizza per la qualificata presenza dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio, quali punti di ascolto e luogo fisico di accoglienza e sostegno alle donne ed ai loro figli minorenni, che hanno subito violenza o che si trovano esposte alla minaccia di ogni forma di violenza;

preso atto che, con Deliberazione della Giunta regionale n. 3-4153 del 7 novembre 2016, è stato approvato un accordo con la Fondazione Don Mario Operti Onlus per l'accoglienza, l'ascolto, l'accompagnamento e i servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio a favore di donne vittime di violenza per promuoverne l'inserimento e/o il reinserimento socio-lavorativo;

Preso atto che l'articolo 5 del sopracitato accordo prevede la costituzione di un gruppo di lavoro, a cui partecipano rappresentanti della Fondazione Operti Onlus e due funzionari della Regione Piemonte con funzioni di cabina di regia e di monitoraggio sulle attività e gli interventi previsti dall'accordo in favore delle donne vittime di violenza e per la collaborazione alla predisposizione di report periodici di monitoraggio e valutazione degli esiti degli interventi stessi;

Ritenuto di designare, quali componenti di tale gruppo di lavoro, due funzionari regionali che forniranno il proprio apporto sulla base delle rispettive competenze, individuati nell'ambito dei due Settori di competenza della Direzione Coesione sociale, in specifico:

- A1509A Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti: Bisset A.Barbara;
- A1502A Politiche del lavoro: Crosio Margherita;

che si affiancheranno alle referenti individuate dalla Fondazione Operti onlus quali componenti del tavolo, che risultano essere:

- Susanna Piccioni, Responsabile Settore Microcredito
- Mariagiulia Grandi, Responsabile Settore Lavoro
- Viridiana Pusateri, Responsabile Settore Casa

Accertato infine che è stata predisposta, di concerto con la Fondazione Operti onlus, una scheda di segnalazione per proposta avvio progetto con relative indicazioni operative, che sarà inviata a tutti i Centri antiviolenza così da ottimizzare la procedura di segnalazione dei casi da parte dei Centri antiviolenza del territorio regionale e di consentire alla Fondazione Operti onlus un'attività istruttoria funzionale rispetto alle segnalazioni ricevute;

Tutto ciò premesso,

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge 15 ottobre 2013, n.119;

vista la Legge regionale n. 4/2016;

vista la DGR n. 3-4153 del 7 novembre 2016;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

LA DIRIGENTE

In conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 3-4153 del 7 novembre 2016;

DETERMINA

Di nominare, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 3-4153 del 7 novembre 2016, le componenti del costituito gruppo di lavoro con funzioni di cabina di regia e di monitoraggio sulle attività e gli interventi previsti dall'accordo in favore delle donne vittime di violenza e per la collaborazione alla predisposizione di report periodici di monitoraggio e valutazione degli esiti degli interventi stessi

- A1509A Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti: Bisset A.Barbara;
- A1502A Politiche del lavoro: Crosio Margherita;

che si affiancheranno alle referenti individuate dalla Fondazione Operti onlus quali componenti del tavolo, che risultano essere:

- Susanna Piccioni, Responsabile Settore Microcredito
- Mariagiulia Grandi, Responsabile Settore Lavoro
- Viridiana Pusateri, Responsabile Settore Casa

Di approvare la scheda di segnalazione per la proposta di avvio progetto e le relative indicazioni operative predisposta, di concerto con la Fondazione Operti onlus, che sarà inviata a tutti i Centri antiviolenza al fine di ottimizzare la procedura di segnalazione dei casi da parte dei Centri antiviolenza del territorio regionale, di cui all'allegato 1 quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Di dare atto che la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, in quanto non comporta l'attribuzione di benefici economici.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

La Dirigente del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti Dr.ssa Antonella Caprioglio

VISTO DI CONTROLLO: Il Direttore Regionale Dr. Gianfranco Bordone

Allegato





SCHEDA DI SEGNALAZIONE PER PROPOSTA AVVIO PROGETTO DGR n. 3- 4153 del 07/11/2016

REFERENTE (C.A.V. E SU	JOI RECAPITI	(Tel. e	mail)		
Dati anagrafic	ri					
NOME:		COGNOME:				
LUOGO E AN	NO DI NAS	SCITA:				
COMUNE DI	RESIDENZ.	A:				
Informazioni	sul nucleo 1	famigliare				
Stato civile						
□ Libera		Coniugata		Separata di fatto	☐ Separata Legalmente	
□ Divorz	iata 🛚	Vedova				
Altre Informaz	zioni:					
Figli a carico n.		di cui minor	ri n.	maschi n.	femmine n.	
Stato Occupaz	zionale:					
□ Occup	□ Occupata		tipologia di contratto			
□ Disoccupata		da				
□ Inoccu	ıpata (mai la	avorato)				
□ Pensic	onata					
□ Cassa	Integrazion	e				
□ Mobilità						

Iscritta al Centro per l'Impiego di	Non iscritta □
Complete/Press in carigo del Corrigio Cocielo di	
Segnalata/Presa in carico dal Servizio Sociale di	•
Situazione finanziaria	
Eventuale situazione debitoria	
Breve storia del percorso svolto con la beneficia	ria e objettivi del progetto individualizzato
Dieve storia del percorso svorto con la venericia	in e objectivi dei progetto marvidualizzato
Firma del Referente C.A.V.	Luogo e Data,
Considerazioni Fondazione Don Mario Operti	
-	

INDICAZIONI OPERATIVE

Di seguito, alcune indicazioni utili da tener presenti per favorire un processo efficace di segnalazione e di presa in carico.

- 1) target: l'iniziativa è rivolta a favore delle donne italiane e straniere regolarmente presenti sul territorio nazionale segnalate dai Centri antiviolenza piemontesi.
- 2) I Centri antiviolenza, in base alla problematica evidenziata, possono procedere contattando telefonicamente al n. 011 5636910 o via mail la referente della Fondazione Operti competente al caso per materia (lavoro, casa, microcredito). Le referenti per la Fondazione Operti coinvolte, sono rispettivamente:
 - Mariagiulia Grandi, Responsabile Settore Lavoro
 - e- mail: lavoro@fondazioneoperti.it:
 - Susanna Piccioni, Responsabile Settore Microcredito
 - e- mail: diecitalenti@fondazioneoperti.it;
 - Viridiana Pusateri, Responsabile Settore Casa
 - e- mail: abitare@fondazioneoperti.it;
- 3) In base al confronto sulla problematica presentata, se si evidenzia la possibilità da parte della Fondazione di proseguire con un colloquio conoscitivo, il referente del Centro antiviolenza dovrà inviare la scheda di segnalazione (format qui in allegato) e verrà concordato un primo incontro con il referente del Centro e, se opportuno anche con la beneficiaria. Sul territorio metropolitano, la sede individuata a questo scopo è quella della Fondazione Operti in Via Cottolengo 22 a Torino, mentre per gli altri ambiti provinciali è quella della sede stessa dei Centri antiviolenza del territorio.
- 4) I Centri antiviolenza, sono gli unici interlocutori che possono presentare (anche su segnalazione di altri soggetti della rete) la scheda di segnalazione per la proposta avvio progetto; ogni scheda deve indicare un referente del CAV che sarà l'unica figura di riferimento/case manager sulla situazione per la Fondazione Operti.
- 5) Per la ricerca lavoro e abitativa al di fuori del territorio metropolitano, è molto importante che i Centri e gli attori della rete afferente ai Centri stessi, sulla base dei rispettivi contatti di aziende e risorse abitative individuati e/o già esistenti sul territorio, segnalino le eventuali opportunità alla Fondazione per facilitare l'inserimento della beneficiaria. Sarà cura della Fondazione adempiere a tutti gli aspetti burocratici del caso.
- 6) La Fondazione Operti, valuterà sulla base dei colloqui conoscitivi e sull'analisi degli elementi contenuti nella scheda di segnalazione nonché del progetto individualizzato, di avviare un progetto di sostegno su una o più delle linee operative di attività in favore della beneficiaria e concorderà con il referente del Centro e con la beneficiaria modalità e tempistica e durata dell' intervento a cura della Fondazione Operti.